“Schianti”, poesia e teatro tra distopia e suono

24 Marzo 2026



L’AQUILA – Giovedì 26 marzo alle ore 21:00, nell’ambito del programma “Tutto il superfluo necessario” per L’Aquila Capitale della Cultura 2026, andrà in scena “Schianti”, scritto e interpretato da Matteo Di Genova e Viola Margaglio.

Un racconto distopico tra poesia e teatro

Sommario

1. Un racconto distopico tra poesia e teatro
2. Slam poetry e sonorità elettroniche

Uno scenario fantastico prende forma sul palco: Helix, ragazza di periferia in una metropoli distopica, lotta insieme alla sua compagnia contro l’Iper-Porto, simbolo di un nuovo disastro ecologico sostenuto dall’Impero.

Nel frattempo, dirigibili solcano i cieli partendo da un’isola ormai sommersa dall’innalzamento dei mari, in una narrazione che intreccia visioni future e temi estremamente attuali.

Slam poetry e sonorità elettroniche

“Schianti” si presenta come un poema orale sospeso tra teatro di narrazione e poesia performativa, dove voci, suoni e parole costruiscono un ritmo coinvolgente e immersivo.

In scena Matteo Di Genova e Viola Margaglio, tra le voci più potenti della slam poetry italiana, accompagnati dalle musiche electro-dub, drum & bass e cyberpunk di Emanuele Di Genova.